



## **DISCIPLINARE DI GARA**

### **CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN n° 2 FASI**

*(di cui all'art. 154, comma 5, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.)*

**Per la redazione del Progetto Definitivo per l'aspetto architettonico con approfondimento pari ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la parte strutturale ed impiantistica, relativamente all'intervento dei "Lavori di riqualificazione e valorizzazione dell'area archeologica e dell'Antiquarium di Tindari (Patti)".**

Importo oggetto dell'appalto **Euro 306.343,11** (incluso Oneri Professionali oltre IVA)

Codici:

CUP: **(G41B16000190006)** Caronte **(SI\_1\_18168)** SIOPE **(U.2.02.01.10.999)** CIG **(8431220ED5)**

### **1 - OGGETTO E FINALITA' DELLA GARA**

Oggetto del Concorso è l'elaborazione del progetto definitivo per l'aspetto architettonico, con approfondimento pari ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la parte strutturale ed impiantistica, di seguito denominato progetto definitivo, da parte dei progettisti che ne eseguiranno le richieste fasi progettuali necessarie per la realizzazione dell'intervento, nel sito archeologico di Tindari, dei "Lavori di riqualificazione e valorizzazione dell'area archeologica e dell'Antiquarium di Tindari (Patti)" posto sulla sommità di un promontorio roccioso sovrastante il golfo di Patti.

La progettazione per quanto compatibile dovrà essere realizzata a basso impatto ambientale, in conformità ai criteri ambientali minimi di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11 gennaio 2017, pubblicato in G.U.R.I. Serie Generale n. 23 del 28 gennaio 2017 "Criteri ambientali minimi servizi di progettazione e lavori - ALLEGATO 2" e in conformità ai criteri di rispetto e salvaguardia del sito archeologico (D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.).

Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., il progetto definitivo dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi di cui al suddetto decreto ministeriale. Informazioni dettagliate circa le aspettative, contenuti e finalità del progetto possono essere desunte dal D.I.S.A – Documento delle Informazioni della Stazione Appaltante predisposto dalla Stazione Appaltante, di seguito denominato D.I.S.A..

### **2 - COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA**

Il costo complessivo di realizzazione delle opere da realizzare è stimato in Euro 3.392.269,35 al netto dell'I.V.A., comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Tale importo deve essere ritenuto limite massimo e non deve essere superato nell'elaborazione del progetto

definitivo. L'importo dei lavori (al netto dell' IVA) è definito nella specifica categoria codificata in base al D.M. 17 Giugno 2016 come di seguito riportato:

<b>TIPOLOGIA OPERE</b>	<b>GRADO DI COMPLESSITA'</b>	<b>IMPORTO OPERE</b>
EDILIZIA: E.13: Cultura, Vita Sociale, Sport, Culto	1,20	€ 3.392.269,35
<b>TOTALE LAVORI</b>		<b>€ 3.392.269,35</b>

La classificazione dei lavori indicata in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti di partecipazione e per il calcolo dell'importo presunto dell'onorario.

### **3 - PROCEDURA DI CONCORSO**

Per la realizzazione dell'opera in oggetto è stata prescelta la procedura aperta, in forma anonima ed in due fasi ai sensi dell'art. 154, comma 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. (concorso di progettazione articolato in due fasi).

Nella prima fase (Fase 1) i concorrenti dovranno presentare delle proposte progettuali definite a livello di progetto di fattibilità tecnica ed economica, da elaborare in coerenza ai contenuti di cui al D.I.S.A., che permetta alla commissione giudicatrice di riconoscere il concetto architettonico che il partecipante vuole proporre.

La seconda fase (Fase 2), avente ad oggetto la presentazione del progetto definitivo, si svolgerà tra i n° 5 (cinque) concorrenti individuati attraverso la valutazione delle proposte progettuali presentate nella prima fase (Fase 1) e selezionate senza formazione di graduatorie di merito e assegnazione di premi.

Entrambe le fasi del concorso di progettazione (Fase 1 e Fase 2) si svolgeranno in forma anonima e l'anonimato sarà garantito mediante l'utilizzo di codici alfanumerici di identificazione.

La documentazione amministrativa verrà resa accessibile alla Commissione giudicatrice solamente dopo l'individuazione del progetto vincitore nella Fase 2.

La Stazione appaltante prevede espressamente l'affidamento al vincitore della Fase 2 dell'incarico del progetto definitivo per l'aspetto architettonico, con approfondimento pari ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la parte strutturale ed impiantistica e di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008, fatta salva la verifica dei requisiti previsti, da realizzarsi all'interno di un appalto congiunto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, il cui aggiudicatario ne sarà condizionato. La direzione dei lavori sarà svolta dal personale della Stazione Appaltante, mentre il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., resta escluso dall'affidamento e sarà affidato collateralmente all'indizione del bando di gara per la realizzazione delle opere con esecuzione congiunta della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori.

#### **3.1 - ANONIMATO**

L'anonimato dei concorrenti sarà garantito per tutta la durata del concorso attraverso l'utilizzo di due differenti codici alfanumerici di otto caratteri, a libera scelta del concorrente; i codici possono essere composti da una combinazione di numeri arabi e lettere minuscole/maiuscole. La cifra o la lettera non può essere ripetuta per due o più volte consecutivamente nell'elaborazione del codice alfanumerico di otto caratteri prescelto.

Al fine di distinguere le due fasi si avrà, pertanto, **un codice alfanumerico per la FASE 1 ed un codice alfanumerico per la FASE 2.**

Ogni concorrente deve indicare i due codici alfanumerici da lui prescelti già nella dichiarazione d'autore (Mod. 5) presentata nella FASE 1.

Il verbale riassuntivo della commissione giudicatrice, relativo alla seduta per la FASE 1, per indicare la proposta progettuale presentata dal singolo concorrente farà riferimento agli elaborati che riportano il relativo codice alfanumerico prescelto dallo stesso per tale fase.

Attraverso il codice alfanumerico della FASE 2, che non potrà essere modificato dal concorrente fino alla conclusione del concorso, identificherà il progetto vincitore.

L'anonimato dei concorrenti viene tolto solo dopo la definizione della graduatoria degli elaborati di concorso con l'assegnazione dei relativi premi mediante l'apertura delle buste chiuse con la dichiarazione d'autore.

### **3.2 - LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA**

La lingua del Concorso è l'italiano. L'intera documentazione messa a disposizione dei concorrenti per la partecipazione, le richieste di chiarimenti e le relative risposte (Fase 1 e Fase 2) saranno redatti in lingua italiana.

Per la documentazione di Concorso e per la stesura dei progetti vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

## **4 - SOGGETTI AMMESSI, CONDIZIONI E LIMITI DI PARTECIPAZIONE, CAUSE D'ESCLUSIONE**

### **4.1 - SOGGETTI AMMESSI**

Sono ammessi a partecipare alla gara progettisti liberi professionisti dell'Unione Europea, singoli o associati, nelle forme di cui all'art. 46, comma 1, lett. da a) a g) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

In caso di raggruppamenti da costituire, i soggetti che costituiranno i raggruppamenti devono allegare apposita dichiarazione, con la quale si impegnano, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario, che firmerà per accettazione la medesima dichiarazione e stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nel caso in cui il raggruppamento sia già costituito, il mandatario deve presentare il mandato collettivo con rappresentanza conferitogli dall/i mandante/i (in originale o copia autenticata).

I soggetti riuniti o che intendono riunirsi dovranno altresì indicare le parti della prestazione, che

saranno eseguite dai singoli, tenendo conto che le prestazioni eseguite dai professionisti raggruppati dovranno corrispondere percentualmente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

E' vietata, ai sensi dell'art. 48, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di professionisti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di preselezione. La violazione delle disposizioni di cui all'art. 48, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione ovvero la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento.

Non è ammessa, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo, né come capogruppo, né come componente, né come consulente o collaboratore. La partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione comporta l'esclusione dalla preselezione di tutti i gruppi nei quali il concorrente risulta essere presente.

I raggruppamenti temporanei di cui all'art. 46, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., devono prevedere quale progettista la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione e iscritto al relativo Albo professionale, secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, **pena l'esclusione dalla gara.**

Fermo restando l'iscrizione al relativo albo professionale, il progettista abilitato da meno di 5 anni presente nel raggruppamento, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 02/12/2016 n° 263, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 36 del 13/02/2017, può essere:

- a) un libero professionista singolo o associato;
- b) con riferimento ai soggetti di cui all'art. 46 comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., un amministratore, un socio, un dipendente, un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c) con riferimento ai soggetti di cui all'art. 46 comma 1, lett. D) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione Europea in cui è stabilito, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

Sempre ai sensi dell'art. 4 del D.M. 02/12/2016 n° 263, i requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, gli incarichi dovranno essere espletati da professionisti iscritti negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Deve inoltre essere indicata in sede di offerta la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (Mod. 1).

## **4.2 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente Disciplinare e nella Documentazione di concorso.

Con la sottoscrizione della Dichiarazione d'autore (Mod. 5) il concorrente dichiara espressamente di accettare le condizioni del concorso; in particolare si impegna, in caso di affidamento dell'incarico, ad accettarlo alle condizioni di cui al successivo punto 15 "Affidamento dell'incarico".

## **4.3 - LIMITI DI PARTECIPAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE**

Sono incompatibili e pertanto esclusi dalla partecipazione al Concorso coloro che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari rilevanti ai fini del Concorso o del loro coinvolgimento nella redazione del Bando, del D.I.S.A. e degli allegati o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della Commissione giudicatrice. Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- gli amministratori e i dipendenti della Stazione appaltante;
- i componenti del gruppo di lavoro che hanno partecipato alla stesura del Bando e all'organizzazione del Concorso, oltre ai componenti che ne hanno costituito il supporto dello stesso;
- i componenti effettivi o supplenti della Commissione giudicatrice;
- i coniugi, parenti e affini, fino al terzo grado di parentela, e quanti abbiano rapporti di collaborazione continuativa con i soggetti citati ai precedenti punti.

Il concorrente e la sua relativa proposta progettuale possono essere inoltre esclusi per una delle seguenti ragioni:

- se l'offerta è presentata in ritardo rispetto alle scadenze indicate;
- se le condizioni e limitazioni imposte e accettate non vengono rispettate;
- se il concorrente tenta di influenzare, direttamente o indirettamente, le decisioni di un membro del Gruppo di lavoro, della Commissione giudicatrice o di un consulente;
- mancanza dei requisiti richiesti per la partecipazione;
- cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando di concorso, si fa riferimento alla vigente normativa in materia e in particolare all'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

## **5 - TEMPI E STIMA DEL PERSONALE OCCORRENTE**

I tempi stabiliti per la presentazione delle offerte e per l'intero svolgimento della procedura concorsuale sono di seguito descritti.

### **FASE 1**

L'idea progettuale sarà espletata attraverso un progetto di fattibilità tecnico-economica e tutta la documentazione richiesta e specificata al successivo punto 10 dovrà essere presentata entro il termine indicato al punto 9.1.1.

## FASE 2

Il progetto definitivo dovrà essere presentato entro 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul sito internet della Stazione Appaltante delle n. 5 (cinque) proposte progettuali ammesse alla Fase 2. La pubblicazione sarà in forma anonima, le proposte selezionate saranno individuate attraverso i codici scelti dai concorrenti ed indicati nella documentazione trasmessa in sede di partecipazione alla procedura. Pertanto sarà cura del partecipante verificare la propria ammissione alla Fase 2 della procedura concorsuale sul sito internet istituzionale della Stazione Appaltante. All'aggiudicatario vincitore del concorso sarà affidato l'incarico riguardante il progetto definitivo per l'aspetto architettonico, con approfondimento pari ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la parte strutturale ed impiantistica oltre al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., fatta salva la verifica dei requisiti previsti.

### **5.1 - SVOLGIMENTO DELL'INCARICO**

Il progetto definitivo dovrà essere presentato da parte del vincitore del concorso entro 60 giorni decorrenti dalla sottoscrizione del contratto di incarico per la progettazione definitiva, e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

Nelle more verrà formalizzato l'affidamento dell'incarico, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante l'utilizzo di mezzi telematici attraverso la piattaforma telematica SITAS - Sistema Informativo Telematico Appalti della Sicilia, a cui i concorrenti dovranno essere iscritti entro la data di scadenza della fase 2, per poter ricevere l'incarico.

Per lo svolgimento dell'incarico in oggetto si ritiene opportuno che il personale tecnico sia almeno di n. 4 unità, di cui n. 1 architetto, che dovrà curare e sottoscrivere il progetto di restauro ai sensi dell'art. 52 del R.D. 23.10.1925; n° 1 archeologo; n. 1 ingegnere, che dovrà curare e sottoscrivere l'aspetto strutturale e n. 1 ingegnere che dovrà curare e sottoscrivere l'aspetto impiantistico. Il progetto definitivo dovrà recepire le indicazioni che la Stazione Appaltante vorrà integrare per un più idonea e confacente riqualificazione e valorizzazione del sito archeologico di Tindari, al fine di essere conforme a ricevere la successiva approvazione di rito ai sensi dell'art. 21, comma 4, del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., nonché le eventuali integrazioni discendenti dalle successive condizioni espresse in sede di approvazione di rito, da parte degli enti preposti, in sede di conferenza dei servizi nel rispetto delle normative vigenti.

### **6 - REQUISITI GENERALI E DI IDONEITA' PROFESSIONALE RICHIESTI**

I soggetti partecipanti e i componenti di tali soggetti non devono incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e nei limiti di partecipazione e cause di esclusione indicati al punto 4.3.

I soggetti incaricati delle prestazioni di cui alla presente procedura concorsuale dovranno essere iscritti negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, ove esistenti, o nel caso di

società nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, competente per territorio.

Il soggetto incaricato del ruolo di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Le società di professionisti, di cui all'art. 46, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dovranno essere altresì in possesso dei requisiti indicati dall'art. 2 del D.M. 02/12/2016 n° 263, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 36 del 13/02/2017.

Le società di ingegneria di cui all'art. 46, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dovranno essere altresì in possesso dei requisiti indicati dall'art. 3 del D.M. 02/12/2016 n° 263, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 36 del 13/02/2017.

In caso di raggruppamento, consorzio stabile o GEIE, le dichiarazioni di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3 del D.M. 02/12/2016 n° 263, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 36 del 13/02/2017, devono essere rese da ciascuno dei soggetti partecipanti.

Alla presente procedura di gara non possono partecipare coloro che sono inibiti per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della professione. Il vincitore del concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83, comma 4, lettera c) del Codice dei Contratti Pubblici.

## 7 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE RICHIESTI

I soggetti partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi, **pena l'esclusione dalla gara**:

- a) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni dei servizi di ingegneria ed architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., relativi ai lavori appartenenti alla classe e categoria dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale, **non inferiore a 1 volta** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo alla specifica classe e categoria:

TIPOLOGIA OPERE	GRADO COMPLESSITA'	IMPORTO OPERE	IMPORTO MINIMO RICHIESTO (1VOLTA)
EDILIZIA: - E.13: Cultura, Vita Sociale, Sport, Culto e/o - E.22: Edifici e manufatti esistenti	1,20/1,55	€ 3.392.269,35	€ 3.392.269,35
<b>TOTALE LAVORI</b>		<b>€ 3.392.269,35</b>	<b>€ 3.392.269,35</b>

- b) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di almeno due servizi di ingegneria ed architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., relativi ai lavori appartenenti alla classe

e categoria dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale **non inferiore a 0,10 volte** (valore stabilito per favorire una più ampia partecipazione di concorrenti al concorso) l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo alla specifica classe e categoria e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelle oggetto dell'affidamento:

TIPOLOGIA OPERE	GRADO COMPLESSITA'	IMPORTO OPERE	IMPORTO MINIMO RICHIESTO (0,10 VOLTE)
EDILIZIA: - E.13: Cultura, Vita Sociale, Sport, Culto e/o - E.22: Edifici e manufatti esistenti	1.20/1,55	€ 3.392.269,35	€ 339.226,93
<b>TOTALE LAVORI</b>		<b>€ 3.392.269,35</b>	<b>€ 339.226,93</b>

- c) per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria), aver avuto un numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci, i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), in misura **non inferiore a 2 unità**;
- d) per i professionisti singoli o associati, avere un numero di **unità minime di tecnici, pari a 2**, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti.

I servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati ed approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Ai fini del presente comma l'approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo si intende riferita alla data di approvazione del certificato di collaudo/del certificato di regolare esecuzione.

Gli importi richiesti ai punti sopra indicati devono intendersi al netto di qualsiasi onere previdenziale e/o fiscale.

## **7.1 - INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI.**

### **Raggruppamenti temporanei**

Nel caso di Raggruppamenti temporanei costituiti o costituendi, di cui all'art. 46, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., i requisiti di cui ai sopracitati **punti a), c) e d)** devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso.



Il mandatario in ogni caso deve possedere i requisiti richiesti in misura superiore rispetto a ciascuna dei mandanti.

**Per i raggruppamenti temporanei, il requisito di cui al precedente punto b) del presente articolo non è frazionabile** (ognuno dei c.d. servizi di punta richiesti per la specifica classe e categoria dovrà esser stato svolto interamente da uno dei soggetti del raggruppamento – v. Parere ANAC n. 156 del 23/09/2015).

Per ognuno dei servizi di cui alle lettere a) e b) del presente articolo, il concorrente dovrà indicare il committente, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 4 del D.M. 263/2016 pubblicato sulla G.U.R.I. n° 36 del 13/02/2017 i requisiti di cui agli artt. 2 (requisiti società di professionisti) e 3 (requisiti società di ingegneria) devono essere posseduti dai partecipanti al raggruppamento.

#### **Società di Ingegneria e Consorzi Stabili**

Ai fini della partecipazione delle società di cui all'art. 46, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la dimostrazione dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi può avvenire, per un periodo di 5 anni dalla loro costituzione, attraverso i requisiti dei soci della società, qualora costituita nella forma di società di persone o di società cooperative, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società, con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituita nella forma di società di capitali.

Ai fini della partecipazione dei consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lett. f), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., come previsto all'art. 47, comma 1, per i primi 5 anni dalla loro costituzione, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi posseduti dalle singole professioniste consorziate/esecutrici vengono sommati in capo al consorzio.

Ai sensi dell'art. 5 del D.M. 263/2016 pubblicato sulla G.U.R.I. n° 36 del 13/02/2017, i requisiti di cui agli artt. 2 (requisiti società di professionisti) e 3 (requisiti società di ingegneria) devono essere posseduti dai consorziati o partecipanti ai GEIE.

#### **Avvalimento**

Stante che i servizi di ingegneria e architettura sui beni culturali richiedano delle specializzazioni scientifiche del tutto peculiari ai sensi dell'art. 146, comma 3, del Codice dei Contratti pubblici non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento.

### **8 - MODALITA' DI CALCOLO DELLA PARCELLA PROFESSIONALE**

I compensi risultano calcolati in conformità al D.M. 17.06.2016, pubblicato in G.U.R.I. n. 174 del 27 luglio 2016. Si è tenuto conto nella formulazione del calcolo di alcuni aspetti vantaggiosi derivanti dall'incarico cumulativo (*progetto fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, legati all'aspetto concorsuale*) che il vincitore del concorso di progettazione assumerebbe in funzione di una valutazione di merito della proposta progettuale non soggetta a ribasso d'asta, unitamente all'incarico riguardante il progetto esecutivo che, sebbene quest'ultimo sia oggetto di un ribasso d'asta congiunto ai lavori oggetto d'appalto, risulterebbe

aggiuntivo a quello prevalente. Per cui è stata commisurata equamente una diminuzione dell'aliquota delle spese, stabilita per tutte le prestazioni sopra indicate, nella misura del 3% delle singole prestazioni professionali. Pertanto i compensi così computati, distinti nel calcolo delle prestazioni richieste, risultano sinteticamente articolati nel seguente prospetto:

PRESTAZIONE PROFESSIONALE			ONORARIO	Spese 3 %	CNPAIA 4% Vidimaz.ne 3 %	TOTALE
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA			52.062,39	1.561,87	3.644,37	57.268,63
PROGETTO DEFINITIVO			124.063,55	3.721,91	8.684,45	136.469,91
COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN CORSO DI PROGETTAZIONE	Quota Progetto di Fattibilità	2.215,42	4.430,84	132,92	310,16	4.873,92
	Quota Progetto Definitivo	2.215,42				
PROGETTO ESECUTIVO			79.755,14	2.392,65	5.582,86	87.730,65
<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>			<b>260.311,92</b>	<b>7.809,35</b>	<b>18.221,84</b>	<b>286.343,11</b>

Nello specifico l'importo complessivo dell'onorario sarà pari ad **€ 260.311,92** (oltre Spese ed Oneri Professionali, come sopra determinati, ed oltre IVA) risulta così suddiviso: **€ 52.062,39** per il servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica; **€ 124.063,55** per il servizio di progettazione definitiva; **€ 4.430,84** per coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, reso sul progetto tecnico ed economico e definitivo, di cui al Punto Qbl.16 e Qbl.23 del metodo di calcolo dei compensi professionali indicati nel D.M. 17.06.2016. Tali incarichi verranno affidati, ai sensi dell'art. 63, comma 4 del "codice dei contratti pubblici" a seguito della seconda fase del Concorso di progettazione. Mentre l'incarico per servizio di progettazione esecutiva pari ad **€ 79.755,14** (oltre Spese ed Oneri Professionali, come sopra determinati, ed oltre IVA), sarà affidato a seguito dell'appalto congiunto.

Per il dettaglio delle modalità di calcolo si rimanda all'apposito allegato al D.I.S.A. (preventivo parcelle professionisti).

## 8.1 – IMPORTO COMPLESSIVO CONCORSO DI PROGETTAZIONE

Ai fini della determinazione della soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'articolo 35, comma 1 lettera c), del "codice dei contratti pubblici", il calcolo dell'importo oggetto di concorso è determinato ai sensi dell'art. 152, comma 2, del "codice dei contratti pubblici" dall'onorario complessivo, compreso le spese e gli oneri professionali, e dai premi del concorso di progettazione:

<b>IMPORTO PRESTAZIONE PROFESSIONALE PER IL CLASSIFICATO AL 1° POSTO</b>	<b>€ 286.343,11</b>
<b>PREMI PER I CLASSIFICATI DAL 2° AL 5° POSTO (Omnicomprendivi)</b>	<b>€ 20.000,00</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO CONCORSO DI PROGETTAZIONE</b>	<b>306.343,11</b>

Risulta pertanto che l'ammontare della spesa superando il limite della soglia di cui all'articolo 35, comma 1 lettera c), del "codice dei contratti pubblici" ha rilevanza comunitaria.

## **9 - FASE 1 DEL CONCORSO DI PROGETTAZIONE**

In questa fase e' richiesta la presentazione di un'idea progettuale. La proposta dovrà essere presentata in modo semplice e chiaro, utile a dimostrare alla Commissione giudicatrice l'idea architettonica di fondo da sviluppare nella eventuale seconda fase.

In questa prima fase il partecipante avrà piena libertà progettuale nel rispetto dei costi, delle indicazioni e dei vincoli dettati dal D.I.S.A. redatto dalla Stazione Appaltante.

### **9.1 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E CONTENUTO DEI PLICHI - FASE 1**

#### **9.1.1 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE - FASE 1**

**Pena l'esclusione dalla gara**, i plichi contenenti tutta la documentazione richiesta devono pervenire, **in forma anonima, entro il termine indicato sul sito istituzionale della Stazione Appaltante:**

<https://www.soprintendenzabbccaamessina.it/concorsioprogettazione>

mediante: raccomandata postale, corriere privato o consegna a mano al seguente indirizzo:

**SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI**

**Viale Bocchetta, n° 38**

**98122 MESSINA**

Non si darà corso all'apertura dei plichi pervenuti fuori termine.

La consegna a mano è consentita nei seguenti giorni:

- dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08,30 alle 13,00;
- Mercoledì dalle ore 08,30 alle 13,00 e dalle 15,30 alle 17,30;

Per garantire l'anonimato, la consegna a mano deve essere effettuata per interposta persona.

Sempre per garantire l'anonimato, **nome e indirizzo del mittente non devono comparire sul plico spedito. In caso di necessità richiesta da parte del vettore di dover indicare un mittente, in tal caso dovrà essere indicato:**

**SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI**

**Unità Operativa 1 - Ufficio Bandi Gare e Contratti**

**Viale Bocchetta, n° 38**

**98122 MESSINA**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura faranno fede la data e l'ora di ricezione del plico da parte dell'Ufficio Accettazione Posta in Entrata della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali e non quelle del timbro postale di spedizione.

Una violazione dell'anonimato **comporta l'esclusione** dalla procedura concorsuale.

Come attestazione di consegna entro i termini fa fede la ricevuta di consegna, che riporta solo il codice alfanumerico della Fase 1, il giorno e l'ora di consegna.

Il concorrente deve presentare un unico plico contenente gli elaborati e le dichiarazioni. **Pena l'esclusione**, i plichi devono essere di materiale non trasparente e idoneamente sigillati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno la dicitura **NON APRIRE "CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER L'INTERVENTO DEI "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA E DELL'ANTIQUARIUM DI TINDARI (PATTI) - FASE 1 - Codice Alfanumerico \_\_\_\_\_"** (della Fase 1).

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Ai fini dell'anonimato, il plico, e le buste in esso contenute e anche gli elaborati progettuali non devono riportare intestazioni, firme o altri elementi di riconoscimento, **a pena di esclusione**.

### **9.1.2 - CONTENUTO DEI PLICHI – FASE 1**

Il plico sopracitato deve contenere al suo interno quattro buste non trasparenti e idoneamente sigillate sui lembi di chiusura recanti rispettivamente la dicitura:

**"BUSTA A – IDEA PROGETTUALE"**

"CONCORSO DI PROGETTAZIONE" PER L'INTERVENTO DEI "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA E DELL'ANTIQUARIUM DI TINDARI (PATTI)" - FASE 1 \_\_\_\_\_"

**"BUSTA B – DICHIARAZIONE D'AUTORE"**

"CONCORSO DI PROGETTAZIONE" PER L'INTERVENTO DEI "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA E DELL'ANTIQUARIUM DI TINDARI (PATTI)" - FASE 1 \_\_\_\_\_"

**"BUSTA C – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**

"CONCORSO DI PROGETTAZIONE" PER L'INTERVENTO DEI "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA E DELL'ANTIQUARIUM DI TINDARI (PATTI)" - FASE 1 \_\_\_\_\_"

**"BUSTA D – SUPPORTO INFORMATICO"**

"CONCORSO DI PROGETTAZIONE" PER L'INTERVENTO DEI "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA E DELL'ANTIQUARIUM DI TINDARI (PATTI)" - FASE 1 \_\_\_\_\_"

### **9.1.3 - CONTENUTO DELLE BUSTE A, B, C, D - FASE 1**

La **BUSTA A** deve contenere, in duplice copia, l'Elaborato grafico esplicativo dell'idea progettuale.

E' richiesta la presentazione di **n. 3 tavole grafiche in formato UNI A1, piegate in formato A4** - tecnica rappresentativa libera in bianco e nero e/o colori - stampa su una sola facciata - contenente in scala adeguata la rappresentazione dell'idea progettuale, che si intenderà sviluppare nella FASE 2 e costituita almeno dai seguenti elementi:

- inquadramento territoriale e urbano dell'idea progettuale;
- elaborati grafici degli interventi oggetto di progettazione che si vuole proporre, che evidenziano le strategie progettuali;
- studi preliminari delle tecniche d'intervento e relative metodologie operative che si vuole

proporre;

- rappresentazioni tridimensionali e schemi grafici di dettaglio;
- didascalie, testi descrittivi e illustrativi e costi indicativi.

L'elaborato dovrà contenere in alto a destra un riquadro delle dimensioni di mm. 50x25 (base x altezza), all'interno del quale dovrà essere riportato il codice alfanumerico (carattere Arial-Grassetto, proporzionato al riquadro che lo dovrà contenere) prescelto dal concorrente per la FASE 1 del concorso.

Elaborati difformi dalle sueposte specifiche non verranno presi in esame da parte della Commissione.

L'elaborato progettuale richiesto dovrà, **a pena di esclusione**, essere assolutamente anonimo. In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi identificativi.

**La BUSTA B deve contenere la dichiarazione d'autore (Mod. 5).**

Nella Dichiarazione d'Autore (**Mod. 5**) nel punto 2 tra i "collaboratori" possono essere indicati oltre ai collaboratori e consulenti esterni anche persone che hanno collaborato a qualunque titolo all'elaborazione del progetto; per questi ultimi non è richiesto il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione.

**La BUSTA C deve contenere la seguente documentazione:**

- 1) **Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** con firma non autenticata del legale rappresentante del concorrente con allegata la copia del documento di identità del sottoscrittore (la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura) nella quale l'operatore economico, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara il possesso dei seguenti requisiti (**compilare Mod. 1 + Mod. 2 DGUE**).

Visto l'art. 85 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e le Linee Guida n. 3 del 18/07/16 del Ministero dei Trasporti, ai fini delle autodichiarazioni da rendere ai sensi degli artt. 80 e 83 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., si mette a disposizione dei concorrenti, il Documento Unico di Gara Europeo (DGUE) e adattato alla legislazione nazionale, come approvato dalla stesse Linee Guida (Mod. 2).

Si precisa che:

- nel caso di raggruppamenti temporanei o GEIE ciascun operatore economico partecipante deve presentare un'istanza e un DGUE distinto (Mod. 1 e Mod. 2 DGUE), debitamente sottoscritti;
- nel caso di consorzi stabili l'istanza e il DGUE devono essere compilati e sottoscritti, separatamente, dal consorzio e da ciascuna consorziata esecutrice indicata (Mod. 1 e Mod. 2 DGUE);

- nel caso di società di professionisti e società di ingegneria l'istanza e il DGUE devono essere sottoscritti dal legale rappresentante ed ogni partecipante deve presentare il proprio Mod. 1 e Mod. 2 DGUE;
- nel caso di studio associato l'istanza e il DGUE devono essere sottoscritti dai componenti dello studio associato ed ogni partecipante deve presentare il proprio Mod. 1 e Mod. 2 DGUE;

(Informazioni sull'operatore economico e modalità di partecipazione):

- 1.1.** dati identificativi, forma della partecipazione, rappresentanti, (DGUE compilare Parte II Sez. A, B, C con esclusione delle parti barrate);

(Requisiti di ordine generale):

- 1.2.** assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lettere a) b) c) d) e) f) g), comma 2, comma 4, comma 5 lett. a), b), c), c-bis), c-ter), c-quater), d), e), f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m), nonché comma 7 e comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., le dichiarazioni di cui al comma 1 da lett. a) alla lettera g) e comma 7, del citato art. 80, effettuate dal solo rappresentante/procuratore dell'operatore economico, come indicato dal comunicato del Presidente ANAC del 26/10/2016 al punto 3, e devono riguardare anche ciascuno dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80, e specificamente: per gli operatori economici individuali: **il titolare e direttori tecnici** dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare; per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi: **i direttori tecnici e tutti i soci**, se si tratta di s.n.c.; **i direttori tecnici, e tutti i soci accomandatari**, se si tratta di s.a.s.; **i direttori tecnici, i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci** per ogni altro tipo di società o consorzio, **i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente** la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'operatore economico non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionatoria (compilare Mod. 2 DGUE Parte III Sez. A, B, C e D fino al n. 6);
- 1.3.** che ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 non sono stati conclusi contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarico ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina, nei confronti propri e nella società che rappresenta, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto (Mod. 2 DGUE compilare Parte III Sez. D punto 7);
- 1.4.** di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima come componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio

stabile, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.; i consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) sono tenuti a dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre e quali servizi saranno svolti da ciascun componente e in quali percentuali intenderà svolgerli; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara (Mod. 1);

- 1.5.** di non ricoprire cariche di cui agli artt. 2 e 3 del D.M. 02/12/2016 n° 263, pubblicato sulla G.U.R.I, del 13/02/2017, in società di professionisti o società di ingegneria partecipanti alla presente procedura (Mod. 1) (nel caso di professionista singolo).

(Requisiti di idoneità professionale):

- 1.6.** Dichiarazione sostitutiva di iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, competente per territorio, oppure iscrizione negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza) (Mod. 2 DGUE Parte IV Sez A. n. 1 e 2);

(Requisiti di capacità tecnico-professionale):

- 1.7.** elenco dei servizi di ingegneria ed architettura, eseguiti negli ultimi 10 anni, di cui alla lettera a) del punto 7 del presente disciplinare (DGUE Parte IV Sez. C punto 1b) e scheda allegata - Mod. 4);
- 1.8.** elenco di almeno n. 2 servizi di ingegneria ed architettura, eseguiti negli ultimi 10 anni, di cui alla lettera b) del punto 7 del presente disciplinare (DGUE Parte IV Sez. C punto 13) e scheda allegata - Mod. 4);
- 1.9.** dichiarazione organico medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi 3 anni, di cui alla lettera c) del punto 7 del presente disciplinare (per le società) e di cui alla lettera d) del medesimo punto 7 (per i professionisti singoli o associati) (Mod. 2 DGUE Parte IV Sez. C punto 8);
- 1.9\*.** elenco personale tecnico, di cui al punto 7 del presente disciplinare (DGUE Parte IV Sez. C punto 6b);
- 1.10.** indicazione del professionista in possesso del titolo per l'espletamento delle attività relative al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (Mod. 1);
- 1.11** indicazione del nominativo del professionista incaricato dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche (Mod. 1);
- 1.12** attestazione di essere in possesso dei requisiti, di cui all'art. 2 del D.M. 02/12/2016 n° 263, pubblicato sulla G.U.R.I. del 13/02/2017 (se trattasi di Società di Professionisti) (Mod. 1);
- 1.13** attestazione di essere in possesso dei requisiti, di cui all'art. 3 del D.M. 02/12/2016 n° 263 pubblicato sulla G.U.R.I. del 13/02/2017 (se trattasi di Società di Ingegneria) (Mod. 1);

**Nel caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti o GEIE, le attestazioni di cui al succitati punti 1.12. e 1.13 devono essere riferite a ciascun operatore economico che compone il concorrente.**

**1.14** indicazione del nominativo del giovane professionista abilitato da meno di 5 anni (Mod. 1)  
(solo per Raggruppamenti Temporanei di Professionisti);

- 2) Dichiarazione di impegno a costituire mandato collettivo di rappresentanza (Mod. 3)  
oppure, in caso di raggruppamenti già costituiti, copia dell'atto costitutivo del raggruppamento e Procura Speciale conferita al legale rappresentante del mandatario;**
- 3) Dovrà essere versato un contributo pari a €. 35,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, in quanto il valore dell'importo riferito al Concorso di Progettazione nel suo complesso posto a carico dell'Operatore Economico è compreso tra le soglie di €. 300.000,00 e €. 500.000,00.**
- 4) Scheda servizi svolti, di cui al punto 7 lettere a) e b) del disciplinare: (Mod. 4).**

**La BUSTA D deve contenere un CD-ROM o DVD, sul quale è salvato in formato PDF il contenuto delle Buste A, B e C. Detta busta verrà aperta solo successivamente alla conclusione della procedura di concorso.**

**E' fatto divieto, pena l'esclusione del concorrente, di modificare la composizione del gruppo di lavoro indicata nell'Istanza di partecipazione, sia durante le fasi del Concorso che in sede di affidamento e svolgimento dell'incarico conferito, salvo casi di circostanze eccezionali debitamente giustificati.**

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in caso di carenze di qualsiasi elemento formale essenziale o non essenziale, ai concorrenti verrà inviata una richiesta, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, specificando il contenuto e i soggetti che le devono rendere e assegnando un termine perentorio non superiore a 10 giorni naturali e consecutivi per l'adempimento.

**Costituisce causa di esclusione il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla predetta richiesta di integrazione o regolarizzazione.**

## **9.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE - FASE 1**

Gli elaborati grafici, saranno valutati secondo i criteri sotto riportati:

A.1	Aspetti compositivi, originalità e creatività della proposta nella scelta progettuale tecnico-scientifica adottata per la valorizzazione e la fruizione del sito archeologico,	Fino a 30 punti
A.2	Coerenza con la documentazione di Indirizzo (D.I.S.A.), flessibilità funzionale aspetti gestionali, di sostenibilità e manutentivi	Fino a 30 punti



A.3	Scelta progettuale della sistemazione degli spazi interni dei volumi edilizi da realizzare e della loro versatilità funzionale	Fino a 20 punti
A.4	Fattibilità ecosostenibile e congruità della proposta con la stima di spesa, nel rispetto dei criteri ambientali minimi e del decoro e della salvaguardia del sito archeologico	Fino a 20 punti

La valutazione degli elaborati di Concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi. La commissione giudicatrice presterà particolare attenzione all'idoneità delle idee proposte allo sviluppo progettuale per la Fase 2 del Concorso ed alla possibilità di conseguire al termine della procedura concorsuale un risultato di alta qualità.

Saranno selezionate le migliori n. 5 (cinque) idee progettuali con il punteggio più alto, senza formazione di graduatoria, da considerarsi pertanto *ex-aequo*, per lo sviluppo progettuale della Fase 2.

### **9.3 - COMMISSIONE E APERTURA PLICHI E BUSTE - FASE 1**

La Commissione giudicatrice verrà nominata, in concomitanza del termine di consegna dei Plichi della Fase 1, e pubblicata sul sito di riferimento per l' "accesso elettronico alle informazioni" del concorso di progettazione. Attesa la peculiarità della procedura, sarà così composta da un numero di componenti non inferiore a quelli indicati dalle sottostanti figure professionali:

- n. 1 Architetto;
- n. 1 Ingegnere;
- n. 1 Archeologo;
- n. 1 Avvocato.

I membri della commissione, esperti negli specifici settori espressi dalla tipologia del presente Concorso di Progettazione, verranno individuati tra il personale dell'Amministrazione Regionale e/o tra i professionisti degli Ordini Professionali.

Secondo quanto previsto dall'art. 77 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il Presidente della commissione giudicatrice verrà scelto dalla Stazione Appaltante. Ai sensi dell'art. 1 delle Linee Guida ANAC n. 5 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. il Presidente della Commissione verrà scelto adottando il criterio della valutazione dei curricula. In alternativa la Stazione Appaltante per le procedure di aggiudicazione potrà avvalersi dell'Ufficio Regionale per l'Espletamento di Gare per l'Appalto di lavori pubblici (UREGA) di Messina.

In seduta pubblica, almeno un membro della Commissione giudicatrice, con l'ausilio del personale d'ufficio della Stazione Appaltante, provvederà:

- alla verifica dell'integrità dei plichi pervenuti, al rispetto del termine per la ricezione e delle formalità in merito alla forma anonima di presentazione, nonché alla sottoscrizione degli stessi;
- all'apertura dei plichi anonimi, alla verifica della presenza delle quattro buste richieste, anch'esse anonime, confezionate come indicato al precedente punto 9.1.1, alla sottoscrizione

delle buste, all'esclusione dei concorrenti, che non abbiano rispettato l'anonimato o le altre modalità di trasmissione;

- all'apertura delle Buste A contenenti l'idea progettuale, a verificarne l'anonimato, la presenza del codice alfanumerico e l'assenza di segni, simboli o altro che possano condurre all'individuazione del concorrente, alla sottoscrizione di tutti gli elaborati, all'esclusione dei concorrenti che non abbiano rispettato l'anonimato;
- le idee progettuali conformi alle modalità di presentazione saranno immediatamente messe a disposizione della Commissione giudicatrice per la successiva fase di valutazione.

Le buste B, C e D resteranno chiuse fino alla conclusione delle valutazioni della Fase 2. Al termine delle operazioni verrà redatto e sottoscritto apposito verbale.

Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione esaminerà le idee progettuali, assegnando i corrispondenti punteggi e formerà una graduatoria anonima.

La commissione giudicatrice potrà operare esclusivamente alla presenza di tutti i suoi membri. Ogni decisione, se non unanime, dovrà essere sottoposta a votazione. Non saranno ammesse astensioni.

Si procederà, infine, alla proclamazione dei primi n. 5 (cinque) classificati ex-aequo che saranno invitati alla seconda fase del concorso.

Sulla procedura di valutazione sarà redatto e sottoscritto apposito verbale, che riporterà la graduatoria anonima con l'indicazione dei soli codici alfanumerici indicati dai concorrenti. Il verbale sarà pubblicato sul sito istituzionale della Stazione Appaltante, contestualmente alla pubblicazione dei codici alfanumerici dei 5 elaborati scelti, da promuovere alla Fase 2 del Concorso. **Stante l'anonimato, tale pubblicazione avrà valore di comunicazione di ammissione alla Fase 2 del Concorso e i termini per la presentazione della documentazione riferita alla Fase 2, partiranno dalla data di tale pubblicazione e saranno indicati nella pubblicazione stessa. Sarà onere dei concorrenti verificare costantemente il sito istituzionale della Stazione Appaltante al fine di verificare l'ammissione o meno alla Fase 2 del Concorso e la scadenza dei termini di presentazione.**

Alle sedute pubbliche potranno assistere in forma anonima quanti ne possano trovare interesse. La Stazione appaltante renderà noto, tempestivamente, mediante pubblicazione nel sito internet istituzionale, il luogo e la data delle sedute pubbliche.

La composizione della Commissione rimarrà invariata per l'intera durata del concorso, salvo cause di forza maggiore, che richiedano la sostituzione di uno o più Commissari.

## **10 - DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO DISPONIBILE**

Per la partecipazione, l'Amministrazione mette a disposizione dei soggetti interessati la seguente documentazione pubblicata sul sito internet istituzionale

<https://www.soprintendenzabbccaamessina.it/concorsidiprogettazione>

### **DOCUMENTAZIONE TECNICO PROGETTUALE:**

- D.I.S.A. – Documento delle Informazioni della Stazione Appaltante;

- APPENDICI

1. Visure catastali delle particelle ricadenti nell'area archeologica (Foglio 16 del Comune di Patti);
2. Visure catastali delle particelle ricadenti nell'area archeologica (Foglio 17 del Comune di Patti);
3. Relazione archeologica particolareggiata dell'area compresa fra la Basilica e il Teatro con descrizione dei saggi effettuati nel luglio del 2019 per le indagini geognostiche;
4. Relazione indagini geognostiche effettuate nel luglio 2019.

- ALLEGATI

1. Cartografia del sito archeologico con riferimenti all'inquadramento urbanistico;
2. Documentazione fotografica;
3. Stato di fatto;
4. Planimetria generale aree di intervento e percorsi di visita;
5. Sezioni aree di intervento strutture;
6. Planimetria Generale Area di Intervento – Interferenze e sensibilità archeologiche;
7. Interventi Progettuali: Antiquarium, Uffici, camerini per gli artisti, deposito attrezzature teatro;
7. Bis) - Interventi Progettuali: Antiquarium, Uffici, camerini per gli artisti, deposito attrezzature teatro (file dwg);
8. Interventi Progettuali: Insula IV, Cardo E, Cardo D;
9. Interventi Progettuali: Corpo Servizi, deposito attrezzature Teatro;
10. Interventi Progettuali: Copertura Domus Cercadenari, passerella attrezzata, Cardo I, Cardo N, Decumano Mediano.

- PREVENTIVO PARCELLE PROFESSIONISTI;

- GUIDA ARCHEOLOGICA DI TINDARI;

**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:**

- Bando di Concorso Integrale;
- Disciplinare di Gara;
- Mod. 1 – Istanza di partecipazione dei Professionisti;
- Mod. 2a - Modello di formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE);
- Mod. 2b - Dichiarazioni integrative DGUE;
- Mod. 3 - Dichiarazione Raggruppamento Temporaneo Professionisti o GEIE;
- Mod. 4 - Scheda servizi svolti;
- Mod. 5 - Dichiarazione d'autore;
- Mod. 6 - Dichiarazione sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del "codice dei contratti pubblici".

**11 - SOPRALLUOGO**

Ai fini della partecipazione al Concorso di progettazione non è obbligatorio effettuare il sopralluogo nella aree oggetto di interesse, ferma restando la possibilità per i partecipanti di recarsi nelle stesse in piena autonomia essendo un sito archeologico aperto al pubblico.

## **12 - FASE 2 DEL CONCORSO**

I concorrenti ammessi alla Fase 2 a tutti gli effetti devono intendersi invitati automaticamente a tale Fase con la pubblicazione sul sito istituzionale della Stazione Appaltante dei codici alfanumerici delle 5 (cinque) proposte scelte nella Fase 1 (come indicato al punto 9.3). Essi dovranno presentare nel termine di **60 (sessanta)** giorni, di cui al punto 5, un approfondimento dell'idea progettuale presentata nella Fase 1, non superiore ad un progetto definitivo per l'aspetto architettonico con approfondimento pari ad un progetto di fattibilità tecnico economica per la parte strutturale ed impiantistica. Pertanto, sarà onere dei concorrenti verificare costantemente il sito istituzionale della Stazione Appaltante al fine di verificare l'ammissione o meno alla Fase 2 del Concorso.

### **12.1 - ELABORATI ESPLICATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

I partecipanti ammessi alla Fase 2 del Concorso dovranno elaborare lo sviluppo dell'idea progettuale presentata nella Fase 1, il progetto comprenderà quindi elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche; in questa fase è pertanto richiesta, **pena l'esclusione**, la presentazione dei seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa - formato A4 orientamento verticale - redatta utilizzando font Arial corpo 12, interlinea 1,5 per un massimo di 15 pagine stampate su un solo fronte compresi eventuali schemi ed immagini. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando, e dovrà contenere:
  - il riepilogo dei dati e delle considerazioni sulla base dei quali, in relazione agli obiettivi descritti nel D.I.S.A. predisposto dalla Stazione Appaltante si è giunti alla determinazione della soluzione progettuale migliore con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando;
  - la descrizione puntuale del progetto, della soluzione selezionata e le indicazioni per la prosecuzione dell'iter progettuale;
  - i requisiti e le prestazioni dell'intervento, la descrizione delle valutazioni effettuate, il giudizio critico-scientifico attraverso la descrizione e la motivazione delle scelte tecniche del progetto adottate;
  - indicazioni sul costo di esercizio e sulla manutenzione delle opere;
  - il cronoprogramma dell'attuazione dell'intervento;
  - ogni eventuale ulteriore indicazione utile alla migliore comprensione del progetto anche in relazione alla sua operatività.
- Tavole grafiche - formato A1- tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o a colori, stampa

su una sola facciata, contenenti i seguenti elementi:

- Planimetrie dei volumi e degli elementi oggetto di progettazione nella scala adeguata che si vuole proporre per una migliore lettura;
- Prospetti ed almeno una sezione significativa dei volumi, degli elementi di progettazione e del terreno limitrofo, nella scala adeguata che si vuole proporre per una migliore lettura;
- Dettagli costruttivi e/o particolari che si ritiene utile proporre;
- Rappresentazioni tridimensionali (nel numero massimo di due per ogni elemento oggetto di progettazione).

➤ n.1 CD/DVD contenente gli elaborati prodotti in formato PDF.

Elaborati difformi dalle suesposte specifiche o non richiesti non verranno presi in esame da parte della commissione.

Gli elaborati progettuali richiesti dovranno, **a pena di esclusione**, essere assolutamente anonimi. In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi identificativi.

I predetti elaborati dovranno compendiare il Progetto definitivo relativo all'intervento dei "Lavori di riqualificazione e valorizzazione dell'area archeologica e dell'Antiquarium di Tindari (Patti)", attraverso proposte che mirano a migliorare e diversificare la fruizione del sito mediante la realizzazione di nuove infrastrutture e l'ampliamento di spazi espositivi in modo tale da potenziare le capacità attrattiva turistica e incentivare l'offerta culturale nel territorio, più avanti meglio specificati distintamente per elementi progettuali.

Tutti gli elaborati devono riportare la dicitura "**CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER L'INTERVENTO DEI "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA E DELL'ANTIQUARIUM DI TINDARI (PATTI)" – FASE 2**" ed il **Codice Alfanumerico** scelto dal concorrente per questa fase, prima della presentazione dell'idea progettuale prodotta per la FASE 1 del concorso, già indicato nella Dichiarazione d'Autore (Mod. 5). Il codice alfanumerico (carattere Arial-Grassetto) dovrà essere proporzionato al riquadro che lo dovrà contenere, di dimensioni di mm. 50x25 (base x altezza), e dovrà essere posto in alto a destra di ciascun elaborato.

### **12.1.1 OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO**

Le linee guida concernenti gli obiettivi specifici del progetto, desunte dal D.I.S.A., trovano corrispondenza nelle ulteriori specificazioni di pari argomento indicate nel presente paragrafo. Da esse discende che l'aspetto fondamentale del "concorso di progettazione" è rappresentato dalla sostituzione e/o realizzazione di nuovi volumi edilizi, volti al miglioramento della fruizione e alla valorizzazione del sito archeologico. Ciò risulta compatibile con l'art. 61 delle N.T. di attuazione del vigente PRG di Patti (ME), attraverso il quale l'area archeologica di Tindari è sottoposta a regime di tutela, pertanto è proibita qualsiasi attività di trasformazione del territorio ad eccezione di quelle necessarie alla Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali per la definizione di servizi aggiuntivi

volti al miglioramento della fruizione delle aree archeologiche nel rispetto dell'art. 42 delle N.T. del Piano Territoriale Paesaggistico - Ambito 9, che ne conferma tale previsione nell'ambito del "Livello di Tutela 3". Pertanto la progettualità che si vorrà proporre riguarderà:

- l'ampliamento dello spazio espositivo dell'Antiquarium ed il relativo allestimento;
- la realizzazione di spazi espositivi per mostre ed eventi temporanei;
- gli interventi e sussidi per la riqualificazione dei percorsi di visita;
- gli spazi di servizio per le attività teatrali;
- i volumi tecnici e di servizio;
- il rinnovo, ampliamento e nuova realizzazione di reti di impianti.

Di seguito definiti i parametri indicativi per la realizzazione delle nuove volumetrie previste.

#### **a. ANTIQUARIUM (individuato col N° 1 nell'Allegato 7)**

L'attuale *Antiquarium* di Tindari, realizzato alla fine degli anni '50 del XX secolo con finanziamenti della Cassa del Mezzogiorno, venne aperto al pubblico nel maggio 1960 con la direzione scientifica di Luigi Bernabò Brea (allora Soprintendente alle Antichità della Sicilia Orientale con sede a Siracusa che aveva giurisdizione anche sulla provincia di Messina) in collaborazione con l'archeologa Madeleine Cavalier.

Nonostante gli interventi di ristrutturazione e di ampliamento effettuati nel 2005, gli spazi attuali risultano inadeguati all'esigenza di conferire un maggior respiro al percorso espositivo e dare il giusto risalto alle numerose classi di materiali rinvenuti negli scavi dell'area archeologica di Tindari. Inoltre, le recenti ricerche, in particolare a Cercadenari, e in prospettiva quelle future, rendono indispensabile un ampliamento dello spazio espositivo dell'*Antiquarium* per collezioni permanenti ed eventi temporanei.

La struttura esistente, in muratura mista di pietrame e filari di mattoni pieni, non è più idonea per capacità alla funzione che deve svolgere, si prevede pertanto la sua demolizione e nuova realizzazione di un volume che possa massimizzarne la capacità anche attraverso aumento della superficie espandendosi nell'area retrostante dove sono presenti una cisterna antica e alcuni elementi architettonici del Teatro greco-romano del cui spostamento in altro spazio si specificherà più avanti. Oggetto della progettazione richiesta sarà altresì la nuova musealizzazione dell'*Antiquarium*, con un nuovo allestimento che corrisponda a criteri espositivi moderni, con spazi ampi e luminosi, idonei a valorizzare al massimo il materiale archeologico esposto sia all'interno di vetrine sia all'esterno di esse, su pedane e supporti, lungo il percorso di visita. Altri reperti potranno essere collocati all'aperto, in spazi protetti da idonea copertura. Particolari riguardi dovranno essere riservati alle epigrafi, monete e altro materiale che non può essere esposto in vetrine tradizionali.

La scelta dei materiali e le caratteristiche tipologiche sono a libera valutazione del concorrente, il quale potrà utilizzare a sua preferenza tecniche innovative ed originali che, tuttavia,

non potranno prescindere dal contesto monumentale archeologico in cui si opera e dal rispetto e decoro del sito. Per la realizzazione del nuovo fabbricato, tenuto conto dell'altissimo rischio archeologico dell'area, è indispensabile che tutti gli interventi di scavo siano eseguiti secondo le modalità previste dallo scavo archeologico fino a completa esplorazione delle evidenze archeologiche che potrebbero affiorare. Tutte le evidenze archeologiche, sia quelle già affioranti e visibili (muri e cisterne vedi appendice n° 3 fig. 6-8, 13-14), sia quelle che potrebbero venire in luce durante gli interventi, non potranno in alcun modo essere danneggiate ma dovranno essere valorizzate e integrate nel progetto che potrebbe subire una variante.

L'espansione della superficie dell'*Antiquarium* verso la zona retrostante contigua alla cisterna, che dovrà essere valorizzata, sarà consentita attraverso una fondazione superficiale a piastra in c.a., ripartitrice dei carichi sovrastanti, appoggiante in zona di sicura portanza. La sovrastruttura costituirà l'ossatura della nuova fabbrica.

La ricostruzione dovrà essere ad una elevazione di dimensioni indicativamente non superiori a 24 m. x 11,50 m. circa, con altezza pressoché uguale a quella attuale.

Per il nuovo fabbricato si dovrà tenere conto dell'altissimo rischio archeologico dell'area in cui sono già affioranti e visibili strutture archeologiche che non potranno in alcun modo essere danneggiate (muri e cisterne vedi appendice n° 3 fig. 6-8, 13-14).

Si dovrà prevedere, inoltre, lo spostamento e la conservazione delle statue e dei reperti archeologici esposti nell'*Antiquarium* in apposito prefabbricato temporaneo dotato di climatizzatore e di sistemi di sicurezza. Lo spostamento dovrà essere curato da ditte e personale specializzato in un luogo che verrà indicato durante il corso dei lavori dalla Stazione Appaltante insieme all'Ente Parco Archeologico di Tindari. Parimenti dovrà essere predisposto lo spostamento e la ricomposizione degli elementi architettonici della *frons scenae* del Teatro, attualmente collocati dietro l'*Antiquarium*, con una nuova struttura di supporto in un luogo più consono individuato dalla Stazione Appaltante insieme all'Ente Parco Archeologico di Tindari.

### **Caratteristiche dell'allestimento dell'*Antiquarium*:**

- Progettazione di vetrine con struttura portante realizzata con profili in acciaio o in acciaio Corten e lastre di cristallo, con apertura agevole che non comprometta la sicurezza della vetrina stessa, illuminazione a LED con diverse tipologie ottiche a seconda delle esigenze di illuminotecnica, controllo del microclima e supporto antisismico. All'interno potranno essere presenti mensole in cristallo e/o elementi di diverse forme parallelepipedo in plexiglass o in materiale MDF a fogli o lastre di diverse dimensioni e spessori da posizionare all'interno delle vetrine a supporto dei reperti archeologici da esporre, inoltre vanno compresi sostegni creati per ogni singolo reperto all'interno e didascalie con stampa in forex di 5 mm con inchiostri a lunga a tenuta.

- Allestimento per almeno n° 30 epigrafi di varie dimensioni;
- Vetrina-monetiere per circa 100 monete;

All'esterno delle vetrine, lungo il percorso di visita, si dovrà prevedere l'allestimento di reperti di grandi dimensioni su pedane o supporti (elementi in ferro per ancoraggio a parete, espositori per elementi architettonici e statuari, realizzati in struttura scatolare rivestita con pannelli in MDF di diverse dimensioni).

### **Allestimento didattico.**

L'allestimento didattico comprenderà una ventina di pannelli di varie dimensioni (forex compatto 7 mm. a stampa in esacromia con garanzia di 7 anni, incluso il progetto grafico) e ricostruzioni grafiche a parete per l'ambientazione dei reperti.

Fruizione degli spazi culturali con applicazioni di welcome e approfondimento, superfici touch, proiezioni 3D, videowall, virtual tour, audioguide in varie lingue e sviluppo di app per smartphone. Sala didattica attrezzata con video proiettore, tavoli lignei con riproduzione di oggetti manipolabili e sistemi informativi didattici anche per non vedenti.

Schermatura finestre con adeguate tende e/o pannelli.

Il piano scientifico e l'allestimento saranno concordati e realizzati secondo le indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante, durante l'esecuzione del progetto definitivo dopo l'aggiudicazione del concorso in questione.

### **b. UFFICI, SPAZI DI LAVORO PER ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E TECNICHE** **(Individuati col N° 2 nell'Allegato 7)**

Intervento di ristrutturazione e/o demolizione o sostituzione edilizia che attualmente ospita il corpo di guardia e il deposito archeologico. Il locale da utilizzare per attività amministrative e tecniche dovrà essere sempre ad una elevazione di altezza non superiore a 3,50 m.

Il fabbricato, originariamente una stalla, è stato oggetto di ristrutturazione e ampliamento nel 1964.

Per la realizzazione del nuovo fabbricato, tenuto conto dell'altissimo rischio archeologico dell'area, è indispensabile che tutti gli eventuali interventi di scavo siano eseguiti secondo le modalità previste dallo scavo archeologico fino a completa esplorazione delle evidenze archeologiche che potrebbero affiorare. Tutte le evidenze archeologiche, sia quelle già affioranti e visibili (strutture murarie Appendice 3, figg. 8-9), sia quelle che potrebbero venire in luce durante gli interventi, non potranno in alcun modo essere danneggiate ma dovranno essere valorizzate e integrate nel progetto che potrebbe subire una variante.

### **c. CAMERINI PER GLI ARTISTI** (individuati col N° 3 nell'Allegato 7)



In prossimità del decumano, ad Est del Teatro Antico è presente un prefabbricato a servizio delle attività teatrali, attualmente destinato ai camerini per gli attori. E' prevista la sua sostituzione con altra volumetria pressoché pari a quello esistente (l'ingombro di quella attuale è 8,40 m x 4,70 m.), omogenea per caratteristiche e tipologia con il vicino Antiquarium.

Considerata la vicinanza al Teatro, per la realizzazione del nuovo prefabbricato, tenuto conto dell'altissimo rischio archeologico dell'area, è indispensabile che tutti gli eventuali interventi di scavo siano eseguiti secondo le modalità previste dallo scavo archeologico fino a completa esplorazione delle evidenze archeologiche che potrebbero affiorare. Tutte le evidenze archeologiche, sia quelle già affioranti e visibili, comprese quelle messe in luce negli scavi del 2019 (vedi Allegati 5 e 7 - Appendice 3, figg. 6-7; 15-16), sia quelle che potrebbero venire in luce durante gli interventi, non potranno in alcun modo essere danneggiate ma dovranno essere valorizzate e integrate nel progetto che potrebbe subire una variante.

#### **d. SERVIZI IGIENICI (individuati col N° 4 nell'Allegato 7)**

E' indicata, nella scelta progettuale da adottare, la demolizione dei prefabbricati siti nelle vicinanze del Teatro, attualmente destinati ai servizi igienici.

La ricollocazione dei servizi dovrà essere prevista nei locali dell'attuale biglietteria (13 m. x 6 m.) che dovrà essere rifunzionalizzata senza intaccare il sottosuolo, attraverso una sostituzione della volumetria, rendendola omogenea per caratteristiche e tipologia agli altri volumi edilizi proposti ai punti precedenti (Allegati 5 e 7).

#### **e. CORPO SERVIZI (individuati col N° 5 nell'Allegato 9)**

Realizzazione di nuovo volume edilizio, indicativamente di circa 5.000 mc. in c.a. con travi rovesce o piastra a libera scelta del concorrente, destinato a servizi, indicativamente localizzabile a Sud Ovest del Teatro, nell'area della cd. "Fossa" già in passato interessata da consistenti sbancamenti. Sarà possibile prevedere strutture in elevazione fino a tre livelli (parzialmente interrati, secondo l'orografia del terreno in quel luogo degradante verso il mare) con piano di copertura (tetto verde), localizzate in prossimità del cancello "antincendio" (Allegati 4, 6 e 9). In modo orientativo si danno queste indicazioni:

- Piano terra destinato a deposito archeologico a norma e laboratori di dimensioni non inferiori a 28 m. x 12 m., h. 3,50 m.;
- Primo piano destinato a sala conferenze, spazi e servizi per la ricerca scientifica, sala didattica attrezzata con video proiettore, tavoli lignei con riproduzione di oggetti manipolabili e sistemi informativi didattici anche per non vedenti di dimensioni non inferiori a 28 m. x 12 m., h. 3,50 m.;
- Secondo piano destinato a servizi per la fruizione: biglietteria, caffetteria, bookshop e spazi ricettivi di dimensioni non inferiori a 28 m. x 10 m., h. 3,20 m..

Per la realizzazione del fabbricato, tenuto conto dell'altissimo rischio archeologico della zona prescelta, vicina al Teatro e disposta lungo il prolungamento del decumano superiore, è indispensabile che tutti gli eventuali interventi di scavo siano eseguiti secondo le modalità previste dallo scavo archeologico fino a completa esplorazione delle evidenze archeologiche che potrebbero affiorare. Tutte le evidenze archeologiche, sia quelle già affioranti e visibili, sia quelle che potrebbero venire in luce durante gli interventi, non potranno in alcun modo essere danneggiate ma dovranno essere valorizzate e integrate nel progetto che potrebbe subire una variante.

Si rappresenta che i depositi archeologici dovranno essere attrezzati con impianto di condizionamento, servizi igienici, spazi per il lavaggio e laboratori per il restauro dei reperti. Inoltre dovranno essere dotati di idonee scaffalature per contenere circa 4200 cassette in plastica a norma CEE per reperti archeologici e contenitori per il materiale numismatico ed epigrafico, anch'esse oggetto di fornitura.

Si dovrà prevedere lo spostamento dei reperti archeologici nei nuovi depositi a cura di personale specializzato (archeologo) e operai comuni, utilizzando per la conservazione le medesime cassette di cui sopra.

Occorrerà, quindi, prevedere lo smaltimento delle cassette in legno (comprese le vecchie scaffalature) nonché la demolizione e lo smaltimento dei box metallici, attualmente utilizzati come depositi e la bonifica e riqualificazione delle aree, incluse quelle di pertinenza.

#### **f. PASSERELLA ATTREZZATA (individuata col N° 6 nell'Allegato 10)**

La Valutazione e proposizione di un eventuale di percorso/passerella in materiale metallico per facilitare la visita e con collocazione di sottoservizi soprasuolo necessari al sito archeologico, da prevedere lungo il decumano mediano per facilitare la visita nella zona di Cercadenari, con collocazione di sottoservizi necessari al sito archeologico, da prevedere adiacente al decumano mediano per una lunghezza di circa 336 m. dall'isolato X al XX. La passerella modulare in acciaio della larghezza utile di 2 m. circa, dovrà essere fornita di corrimano da un solo lato e di due scatolari continui portacavi. La passerella è composta da una struttura metallica in profilati pieni appoggiata al terreno mediante piedi regolabili, mentre gli scatolari portacavi dovranno essere in lamiera di acciaio corten.

Per la realizzazione del percorso/passerella, tenuto conto dell'altissimo rischio archeologico della zona prescelta, è indispensabile che tutti gli eventuali interventi di scavo siano eseguiti secondo le modalità previste dallo scavo archeologico fino a completa esplorazione delle eventuali archeologiche che potrebbero affiorare. Tutte le evidenze archeologiche, sia quelle già affioranti e quelle messe in luce durante gli scavi di Cercadenari, sia quelle che potrebbero venire in luce durante gli interventi, non potranno in alcun modo essere danneggiate ma dovranno essere valorizzate e integrate nel progetto che potrebbe subire una variante.

**g. COPERTURE E RESTAURO DI AMBIENTI CON PAVIMENTI MUSIVI (individuati col N° 7 negli Allegati 8 e 10)**

Sostituzione delle ormai antiquate tettoie in ondulina di copertura e realizzazione di nuove coperture a protezione degli ambienti con pavimenti musivi dell'*Insula IV* e della *Domus* di Cercadenari (493 mq;) e del tratto sul cardo N (121 mq.) con altre di tipologia e materiale più idonei al contesto ed alle esigenze conservative senza minimamente danneggiare le strutture esistenti.

In particolare, per l'*Insula IV*: Terme e apodyteria (178 mq.); Casa B, ambiente B6 oecus (55 mq.), ambiente B6 (42 mq.), ambiente B8 (12 mq.). Per gli ambienti termali si dovrà proporre una copertura che suggerisca la tipologia originaria, anche senza riprodurre la ipotetica volumetria. Per gli stessi ambienti (*Domus* di Cercadenari e *Insula IV*) bisogna prevedere il restauro degli intonaci e dei mosaici.

Per la realizzazione degli interventi, tenuto conto dell'altissimo rischio archeologico dell'area, è indispensabile che tutti gli eventuali interventi di scavo siano eseguiti secondo le modalità previste dallo scavo archeologico fino a completa esplorazione delle evidenze archeologiche che potrebbero affiorare. Tutte le evidenze archeologiche, sia quelle già affioranti e visibili, sia quelle che potrebbero venire in luce durante gli interventi, non potranno in alcun modo essere danneggiate ma dovranno essere valorizzate e integrate nel progetto che potrebbe subire una variante.

**h. INTERVENTI DI MANUTENZIONE (individuati col N° 8 negli Allegati 8 e 10)**

Si dovrà prevedere degli interventi di messa in sicurezza, restauro e consolidamento delle strutture murarie dell'*Insula IV*, dopo un adeguato monitoraggio, per quelle che presentano maggiori criticità e problemi di dissesto (muro di contenimento casa B prospiciente sulle *tabernae*, ambiente "i" della casa romana C – Allegato 8). Si rappresenta che nell'ambiente "i", è presente un deposito di reperti archeologici di cui si dovrà prevedere lo spostamento nei nuovi depositi progettati (vedi Paragrafo e).

Da prevedere altresì gli interventi di ripristino e di messa in sicurezza dei cardo D, E ed I (totale di 219 m.) e alcuni tratti del decumano mediano (40 m. circa), compresa la pulitura dei tombini esistenti, la revisione del sistema di drenaggio e la canalizzazione dell'acqua piovana nelle condotte antiche nonché il ripristino della pavimentazione con materiali idonei all'evidenza archeologica.

Per la realizzazione degli interventi, tenuto conto dell'altissimo rischio archeologico dell'area, è indispensabile che tutti gli eventuali interventi di scavo siano eseguiti secondo le modalità previste dallo scavo archeologico fino a completa esplorazione delle evidenze archeologiche che potrebbero affiorare. Tutte le evidenze archeologiche, sia quelle già affioranti e visibili (Allegati 4 e 6), sia quelle che potrebbero venire in luce durante gli interventi, non potranno in alcun modo essere danneggiate ma dovranno essere valorizzate e integrate nel progetto che potrebbe subire una variante.

**i. DEPOSITI PER ATTREZZATURE TEATRO (individuati col N° 9 negli Allegati 7 e 9)**

La progettazione in argomento dovrà prevedere lo smontaggio e smaltimento dei prefabbricati usati come deposito per le attrezzature degli spettacoli teatrali posizionati attualmente negli Allegati 7 e 9. La nuova realizzazione con analoga volumetria è da individuare nella zona adiacente al corpo servizi.

Per la realizzazione degli interventi, tenuto conto dell'altissimo rischio archeologico dell'area, è indispensabile che tutti gli eventuali interventi di scavo siano eseguiti secondo le modalità previste dallo scavo archeologico fino a completa esplorazione delle evidenze archeologiche che potranno affiorare. Tutte le evidenze archeologiche, sia quelle già affioranti e visibili, sia quelle che potrebbero venire in luce durante gli interventi, non potranno in alcun modo essere danneggiate ma dovranno essere valorizzate e integrate nel progetto che potrebbe subire una variante.

## **CONCLUSIONE**

Si specifica che la definizione di tutti gli interventi progettuali sopra descritti, sebbene progettualizzati, dovranno essere concordati, definiti e scelti, successivamente alla fase 2 durante il completamento della progettazione definitiva, secondo le indicazioni fornite dalla stazione appaltante e dall'ente gestore, Parco Archeologico di Tindari.

### **12.2 - MODALITA DI CONSEGNA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE - FASE 2**

**Pena l'esclusione dalla gara**, i plichi contenenti tutta la documentazione richiesta devono pervenire, **in forma anonima**, entro il termine relativo alla Fase 2 che sarà indicato sul sito istituzionale della Stazione Appaltante

<https://www.soprintendenzabbccaamessina.it/concorsidiprogettazione>

mediante: raccomandata postale, corriere privato o consegna a mano al seguente indirizzo:

### **SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI**

**Viale Bocchetta, n° 38**

**98122 MESSINA**

Per le modalità di presentazione dei plichi per la Fase 2 valgono le stesse condizioni indicate sopra per la Fase 1 ad eccezione dell'indicazione della fase per cui si concorre (Fase 2) e del relativo termine di scadenza.

Il concorrente deve presentare un unico plico contenente gli elaborati. **Pena l'esclusione**, i plichi devono essere di materiale non trasparente e idoneamente sigillati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno la dicitura **NON APRIRE "CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER L'INTERVENTO DEI "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA E DELL'ANTIQUARIUM DI TINDARI (PATTI)" - FASE 2 - Codice Alfanumerico \_\_\_\_\_**" (della Fase 2). La data di scadenza sarà confermata contestualmente alla pubblicazione dei codici alfanumerici dei 5 elaborati scelti per la Fase 2 del Concorso.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

### 12.3 - CONTENUTO DEI PLICHI – FASE 2

Il plico sopracitato deve contenere al suo interno due buste non trasparenti e idoneamente sigillate sui lembi di chiusura recanti, rispettivamente, la dicitura:

#### “BUSTA X – PROPOSTA PROGETTUALE”

“CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER L’INTERVENTO DEI “LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL’AREA ARCHEOLOGICA E DELL’ANTIQUARIUM DI TINDARI (PATTI)” - FASE 2 \_\_\_\_\_”

#### “BUSTA Y – SUPPORTO INFORMATICO”

“CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER L’INTERVENTO DEI “LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL’AREA ARCHEOLOGICA E DELL’ANTIQUARIUM DI TINDARI (PATTI)” - FASE 2 \_\_\_\_\_”

### 12.4 - CONTENUTO DELLE BUSTE – FASE 2

La **BUSTA X** dovrà contenere gli elaborati esplicativi della proposta progettuale specificati al precedente punto 12.1, in forma anonima e con le indicazioni ivi contenute.

La **BUSTA Y** dovrà contenere il supporto informatico CD-ROM o DVD di cui al punto 12.1, contenente, tutti gli elaborati inclusi nella Busta X, in formato pdf per le relazioni, e in formato pdf e dwg per gli elaborati grafici. Detta Busta sarà aperta solo successivamente alla conclusione della procedura di concorso.

I plichi dovranno pervenire al luogo di destinazione sopraindicato entro il limite ultimo di consegna prevista. Elaborati non pervenuti entro il termine prefissato, qualunque sia la causa, non verranno ammessi al Concorso.

### 12.5 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA FASE 2

Gli elaborati saranno valutati secondo i criteri sotto riportati:

A.1	Aspetti compositivi, originalità e creatività della proposta nella scelta progettuale tecnico-scientifica adottata per la valorizzazione e la fruizione del sito archeologico,	Fino a 30 punti
A.2	Coerenza con la documentazione di Indirizzo (D.I.S.A.), flessibilità funzionale aspetti gestionali, di sostenibilità e manutentivi	Fino a 30 punti
A.3	Scelta progettuale della sistemazione degli spazi interni dei volumi edilizi da realizzare e della loro versatilità funzionale	Fino a 20 punti
A.4	Fattibilità ecosostenibile e congruità della proposta con la stima di spesa, nel rispetto dei criteri ambientali minimi e del decoro e della salvaguardia del sito archeologico	Fino a 20 punti

La valutazione degli elaborati di Concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l’assegnazione di punteggi. La commissione giudicatrice presterà particolare attenzione alla possibilità di conseguire al termine del concorso un

progetto di alta qualità.

## **12.6 - COMMISSIONE E APERTURA PLICHI E BUSTE - FASE 2**

La Commissione giudicatrice è la stessa della Fase 1.

In seduta pubblica, almeno un membro della Commissione giudicatrice, con l'ausilio del personale d'ufficio della Stazione Appaltante, provvederà:

- Alla verifica dell'integrità dei plichi pervenuti, al rispetto del termine per la ricezione e delle formalità in merito alla forma anonima di presentazione, alla sottoscrizione degli stessi;
- All'apertura dei plichi anonimi, alla verifica della presenza delle due buste richieste, anch'esse anonime, confezionate come indicato al precedente punto 12.3, all'esclusione dei concorrenti che non abbiano rispettato l'anonimato o le altre modalità di trasmissione;
- All'apertura delle Buste X contenenti la proposta progettuale, a verificare la presenza di tutti gli elaborati richiesti nel precedente punto 12.1, a verificarne l'anonimato, la presenza del codice alfanumerico e l'assenza di segni, simboli o altro che possano condurre all'individuazione del concorrente, alla sottoscrizione di tutti gli elaborati, all'esclusione dei concorrenti che non abbiano rispettato l'anonimato;
- Le proposte progettuali conformi alle modalità di presentazione saranno immediatamente messe a disposizione della Commissione giudicatrice per la successiva fase di valutazione;
- La busta Y resterà chiusa fino alla conclusione della procedura di concorso.

Al termine delle operazioni verrà redatto e sottoscritto apposito verbale.

Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione esaminerà le idee progettuali, assegnerà i corrispondenti punteggi e formerà una graduatoria di merito anonima riportante i codici alfanumerici delle proposte progettuali esaminate, proclamando il vincitore e assegnando i premi-rimborso spese e redigerà e sottoscriverà il verbale delle operazioni effettuate. La decisione della Commissione è vincolante per la Stazione Appaltante.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione, con l'ausilio del personale della Stazione Appaltante procederà all'apertura delle "BUSTA B - DICHIARAZIONE D'AUTORE" prodotta nella Fase 1 ed identificherà gli autori dei progetti e redigerà e sottoscriverà apposito verbale.

Sempre in seduta pubblica, alla presenza di almeno uno dei membri della Commissione giudicatrice, il personale d'ufficio della Stazione Appaltante procederà all'apertura delle "BUSTE C – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" per la verifica della documentazione contenuta. Al termine di tale verifica si procederà all'apertura ed alla verifica del contenuto delle "BUSTA D – SUPPORTO INFORMATICO" e "BUSTA Y – SUPPORTO INFORMATICO". Si redigerà e sottoscriverà apposito verbale.

Si procederà d'ufficio alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti generali e di idoneità professionale, in capo al vincitore del concorso individuato dalla commissione giudicatrice e ai concorrenti premiati.

Inoltre al vincitore del concorso e ai concorrenti premiati sarà inoltrata la richiesta di fornire la

documentazione probatoria sul possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti. La richiesta inoltrata contiene tutte le necessarie indicazioni relative alla presentazione della documentazione probatoria. La documentazione dovrà essere prodotta entro il termine di 10 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello dell'inoltro della richiesta.

Fermo restando che il possesso dei requisiti di cui ai commi precedenti deve sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, il vincitore del concorso, se necessario, verrà invitato a completare o a fornire, entro un termine di 5 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

Qualora il vincitore non fornisca la documentazione comprovante il possesso dei requisiti speciali richiesti ovvero la documentazione prodotta non confermi il possesso dei predetti requisiti e/o la verifica sul possesso dei requisiti di ordine generale abbia esito negativo, sarà escluso dalla graduatoria e decadrà da ogni diritto derivante dalla partecipazione al concorso e la Stazione Appaltante procederà alla segnalazione del fatto all'Autorità competente.

In caso di esclusione del vincitore a causa del mancato possesso dei requisiti, la Stazione Appaltante si riserva, di affidare l'incarico oggetto della presente procedura di concorso al concorrente che segue in graduatoria, previo esito positivo delle verifiche di cui al presente punto.

A tutti i concorrenti alla Fase 2 del concorso sarà comunicato l'esito finale della procedura.

Tutti i verbali e l'esito finale della procedura di concorso saranno pubblicati sul sito istituzionale della Stazione Appaltante.

La composizione della Commissione rimarrà invariata per l'intera durata del concorso, salvo cause di forza maggiore, che richiedano la sostituzione di uno o più Commissari.

### **13 - RICHIESTA CHIARIMENTI**

Sia per la Fase 1 che per la Fase 2 le richieste di chiarimenti possono essere inoltrate unicamente alla Stazione Appaltante all'indirizzo PEC [soprime@certmail.regione.sicilia.it](mailto:soprime@certmail.regione.sicilia.it), che risponderà in forma anonima, pubblicandole unitamente alle domande, sul sito della Stazione Appaltante entro il termine di sette giorni lavorativi. Le richieste di chiarimento devono riportare nell'oggetto il titolo **“Concorso di Progettazione - Intervento dei “Lavori di riqualificazione e valorizzazione dell'area archeologica e dell'Antiquarium di Tindari (Patti)” – FASE (1 o 2) – Richiesta di chiarimenti”** e non dovranno far riferimento, in alcun modo, al codice alfanumerico eventualmente già scelto dal concorrente.

**Non sarà data risposta a domande poste a voce, per telefono, via posta, (fax dismesso), se inerenti al contenuto del bando.**

### **14 - PREMI E RIMBORSI SPESE**

La Commissione giudicatrice attribuirà la somma totale di Euro 20.000,00, incluso ogni onere professionale ed escluso l'IVA al 22%, da assegnare, a titolo di premio e rimborso spese e nella misura di Euro 5.000,00 a ciascuno degli altri 4 concorrenti ammessi alla Fase 2 del concorso non

giudicati vincitori.

## **15 - AFFIDAMENTO DELL'INCARICO**

Il vincitore del Concorso sarà formalmente incaricato della progettazione definitiva per l'aspetto architettonico con approfondimento pari ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la parte strutturale ed impiantistica svolta nella Fase 2 della procedura concorsuale, nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione definitiva ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, previo esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e tecnico-professionali. L'operatività dell'incarico dovrà essere immediata e contestuale all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 63, comma 4, del codice dei contratti pubblici, che avverrà attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica di e-procurement S.I.T.A.S. - Sistema Informativo Telematico Appalti della Sicilia. I compensi sono stati calcolati in conformità al D.M. 17/06/2016. Si rimanda al precedente punto 8 per il sintetico riepilogo degli importi mentre, per il dettaglio delle modalità di calcolo, si rimanda all'apposito allegato al D.I.S.A..

Il progetto definitivo per l'aspetto architettonico, con approfondimento pari ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la parte strutturale ed impiantistica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dovrà essere presentato da parte del vincitore del concorso **entro 60 giorni** decorrenti dalla sottoscrizione dall'incarico ricevuto unitamente al progetto di fattibilità tecnica ed economica relativa alla prima fase. I livelli di progettazione richiesti dovranno rispettare i contenuti del Capo I del Titolo III del D.M. 22.08.2017, n° 154 in particolare gli artt. 14, 15 e 17. In caso di ritardo sarà applicata una penale di € 500,00 per ogni giorno ritardo. La Scheda Tecnica indicata all'art. 16 della normativa appena richiamata verrà fornita sul sito istituzionale all'Avvio della Fase 2. Attraverso gli esiti del concorso di progettazione in questione la Stazione Appaltante procederà all'indizione della gara d'appalto per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori in oggetto. L'impresa aggiudicataria di quest'ultimo appalto sarà condizionata, nel processo di aggiudicazione, ad affidare al vincitore del presente Concorso di Progettazione anche la Progettazione Esecutiva per continuità scientifica.

## **16 - MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

La verifica del possesso dei requisiti di ordine generale avverrà in capo all'operatore economico aggiudicatario e ai concorrenti premiati, ove possibile, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'A.N.A.C. con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.. Per le verifiche non consentite dal sistema AVCPass, si procederà mediante richiesta diretta agli Enti e autorità competenti. In particolare:

- a) Per il requisito di cui al punto 6 (iscrizione all'Albo o Camera di Commercio), se si tratta di un cittadino di altro Stato Membro non residente in Italia, verrà accertato mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ed inserita nel sistema AVCPass dall'operatore economico. Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita.



- b) Quanto ai requisiti relativi all'espletamento dei servizi di progettazione e/o coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e allo svolgimento di n. 2 servizi di progettazioni, di cui all'art. 7 del presente disciplinare, saranno verificati, se trattasi di servizi prestati a favore di enti pubblici, mediante attestazioni rilasciate dalla Committenza di avvenuto espletamento del servizio o mediante atti riportanti le classi e le categorie, gli importi delle opere, il periodo di svolgimento e il nominativo del progettista; se trattasi di servizi prestati a favore di privati, mediante certificati di regolare esecuzione dei lavori oggetto di progettazione e/o coordinamento per la sicurezza, atti autorizzativi o concessori o certificati di collaudo dei lavori o copia dei contratti della prestazione e delle relative fatture inseriti nel sistema AVCPass dagli operatori.
- c) Quanto al requisito relativo all'organico di cui al punto 7 lettere c) e d), mediante libro matricola, libro unico del lavoro, organigramma, Modello Unico, fatture, ecc., inseriti nel sistema AVCPass dagli operatori o, in mancanza, trasmessi dall'operatore economico su richiesta della Stazione Appaltante.

Il vincitore del concorso, individuato in via provvisoria, gli altri soggetti ammessi alla seconda fase dovranno fornire entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese, in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale. Fermo restando che tali requisiti devono sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione. La Stazione Appaltante invita, se necessario, i partecipanti a completare o a fornire, entro un termine di 5 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

La Stazione Appaltante, in caso di esclusione del vincitore o di uno dei premiati a seguito delle verifiche documentali suddette, procederà ad adeguare la graduatoria, stilando quella definitiva e procedendo alla proclamazione definitiva del vincitore e degli autori dei progetti destinatari dei premi.

## **17 - DIRITTO D'AUTORE ED ESPOSIZIONE DEI PROGETTI**

Con il pagamento di premi e rimborso spese in denaro i progetti passano in proprietà della Stazione Appaltante. In ogni caso il diritto d'autore e la proprietà intellettuale sul progetto restano dell'autore/degli autori.

L'Amministrazione ha il diritto di esporre al pubblico tutti i progetti del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto in un eventuale catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti. Tale diritto spetta altresì agli autori, che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni.

Tutti i supporti, cartacei o digitali, vengono trattenuti dalla Stazione appaltante e non ne è prevista la restituzione.

## **18 - TUTELA GIURISDIZIONALE**

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di concorso sono impugnabili unicamente

mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale.

Trovano applicazione l'art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

Il Tribunale Amministrativo competente per Messina è il Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione Staccata di Catania.

## **19 - ULTERIORI DISPOSIZIONI**

Nel caso di soccorso istruttorio, qualora in sede di apertura della gara vengano riscontrate mancanze incompletezze ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi di gara, l'adempimento richiesto dovrà compiersi entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di richiesta della Stazione Appaltante. Costituisce causa di esclusione il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta di regolarizzazione formulata, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., di completare o presentare chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

Stante l'anonimato, i partecipanti devono consultare periodicamente l'indirizzo web

<https://www.soprintendenzabbccaamessina.it/concorsioprogettazione>

per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura, che costituiranno a tutti gli effetti notifica agli interessati.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di annullare la procedura di concorso o di non procedere all'affidamento dell'incarico, se le idee e proposte progettuali non risultassero idonee al soddisfacimento degli obiettivi di qualità auspicati, ovvero di concludere la procedura concorsuale e l'affidamento dell'incarico anche in presenza di un numero di partecipanti inferiore ai 5 da selezionarsi per la Fase 2, sempre che le idee progettuali siano ritenute soddisfacenti per le finalità del concorso.

Non sarà restituita ai partecipanti la documentazione amministrativa e progettuale ricevuta per entrambe le fasi del Concorso.

Ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice dei Contratti Pubblici e del Decreto M.I.T. del 2 dicembre 2016 (G.U.R.I. 25.1.2017 n. 20), il rimborso delle "spese di pubblicazione" inerenti la presente procedura concorsuale dovrà avvenire entro sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'impegno finanziario relativo all'aggiudicazione ed ai premi indicati nel presente bando di gara da distribuire agli aventi diritto è stata disposta dall'art. 3 del D.D.G. n° 2299 del 27.07.2020, che rettifica il D.D.G. n° 6273 del 23.12.2019 che aveva già autorizzato la spesa, il quale è stato registrato ed assunto in data 06.08.2020 al prot. n°47986 della Ragioneria Centrale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ed emessa in pari data la prenotazione d'impegno n° 3 del Capitolo 776096 per l'Esercizio Finanziario 2020. L'esigibilità delle obbligazioni assunte ed economicamente perfezionate diventerà operante nei confronti degli aventi diritto, dopo l'approvazione dei relativi atti da parte della Ragioneria Centrale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana. Dopo la conclusione del concorso, successivamente all'accertamento della Regolare Esecuzione della Prestazione Professionale effettuate nei confronti degli aventi diritto si procederà alla liquidazione dei

premi di cui al punto 14. La Stazione Appaltante potrà dar corso al pagamento della fatture emesse a saldo entro 60 gg dalla data di accettazione delle stesse, previa verifica della loro regolarità. Le fatture dovranno essere in formato elettronico. Il codice univoco dell'ufficio dell'Amministrazione Regionale è "CYWFDM" mentre quello della Soprintendenza di Messina è "CYWFDM\_S0015". Per il vincitore del concorso di progettazione il pagamento delle competenze professionali è previsto a conclusione dell'incarico di cui al punto 15 del presente disciplinare.

La Stazione Appaltante resta sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità per infortuni occorsi in caso di visita al sito oggetto del presente concorso. L'esecutore si assume direttamente la responsabilità di ogni eventuale danno che, in conseguenza della prestazione richiesta, dovesse occorrere a persone o cose liberando sin da ora da qualsiasi responsabilità l'Amministrazione appaltante.

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente Disciplinare e nella documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e comunque alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia.

## **20 - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. N. 196/2003**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la Stazione Appaltante ha la facoltà di effettuare idonei controlli e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

I dati personali relativi ai concorrenti partecipanti al concorso di progettazione saranno oggetto di trattamento, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente disciplinare, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE (compresi quelli previsti dalla Legge n. 241/1990 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa), limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato Decreto Legislativo.

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Giacomo Mantineo, Tel. +39 090 36746442 (orari d'ufficio) - e-mail: [giacomo.mantineo@regione.sicilia.it](mailto:giacomo.mantineo@regione.sicilia.it).